



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

UNIVERSITÀ DELLA TERZA ETÀ TORITTO STATUTO

ART. 1 - COSTITUZIONE E DENOMINAZIONE

L'Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età Toritto (d'ora in avanti L'Associazione), così denominata a seguito della variazione dell'atto costitutivo del 29/04/2016, registrata in data 12 Giugno 2007 al n° 7918 presso l'Agenzia delle Entrate di Bari 2, C.F. 93342180721, è legalmente costituita ai sensi del D.Lgs del 3 Luglio 2017, n. 117 recante titolo: "Codice del Terzo Settore".

L'Associazione, ove previsto, ricomprenderà nella denominazione anche l'acronimo E.T.S. con l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore.77

ART. 2 - SEDE E DURATA

L'Associazione ha sede in Toritto (BA) in via Cadorna, 25.

L'Associazione potrà trasferire la sede legale in altro comune nonché istituire sedi secondarie ed amministrative con delibera dell'Assemblea ordinaria.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune e l'attivazione di sezioni locali potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo. La durata dell'Associazione è illimitata.

ART. 3 - FINALITÀ E ATTIVITÀ

L'Università della Terza Età Toritto è apartitica, asindacale e aconfessionale, non ha scopo di lucro e persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, mediante lo svolgimento in favore dei propri Soci, dei loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale:

- a) istruzione e formazione professionale nonché attività culturali di interesse sociale;
- b) interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali, con esclusione dell'attività, esercitata abitualmente, di raccolta e riciclaggio dei rifiuti urbani, speciali e pericolosi;
- c) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico-folcloristico e paesaggistico di particolare interesse socio-territoriale;
- d) organizzazione e gestione di attività artistiche o ricreative, inclusi viaggi di istruzione ed attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della pratica del volontariato;
- e) formazione scolastica ed extra-scolastica, finalizzata al potenziamento culturale, al contrasto della povertà educativa e dell'analfabetismo;
- f) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli e della non violenza;
- g) promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività di interesse generale;
- h) promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi di cui all'articolo 27 della legge 8 marzo 2000, n. 53 e i gruppi di acquisto solidale di cui all'articolo 1, comma 266, della legge 24 dicembre 2007, n. 244.

L'Associazione si prefigge altresì di realizzare e incoraggiare:

Via Luigi Cadorna, 25 - 70020 Toritto (BA) – CF IVA 93342180721
telefono 3385708328 – e-mail: utetorittoba@libero.it – pec: utetoritto@pec.it



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

- a) le iniziative tese a favorire lo scambio di esperienze intergenerazionali;
- b) la qualità della vita degli adulti e degli anziani, per un Invecchiamento Attivo.

A tal fine l'Associazione potrà utilizzare tutti gli strumenti e le tecniche di relazione sociale, ivi comprese le forme di contatto e di didattica a distanza (DAD) se rese necessarie da ragioni di opportunità e/o da particolari situazioni ambientali.

ART. 4 - ORGANIZZAZIONE ATTIVITÀ E VOLONTARIATO

Per il perseguimento delle predette finalità, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione propone la promozione, progettazione ed animazione di programmi socio-culturali, anche in rete, e attività idonee a creare occasioni di socializzazione e di armonica integrazione con particolare attenzione ai problemi della terza età.

Le attività didattiche si svolgono nell'arco dell'Anno Accademico che comincia il 1° novembre e termina il 31 ottobre dell'anno successivo e possono organizzarsi in:

- a) convegni e conferenze;
- b) spettacoli teatrali e coreutici;
- c) mostre e proiezioni cinematografiche;
- d) viaggi di istruzione e visite guidate;
- e) corsi su specifiche tematiche;
- f) seminari di approfondimento;
- g) laboratori di manualità creativa e di arti espressive;
- h) ogni altra attività di interesse culturale e di socializzazione organizzata nelle forme ritenute più opportune.

Ai sensi dell'art. 6 del Codice del Terzo Settore, l'Associazione potrà svolgere anche attività secondarie e strumentali diverse rispetto a quelle di interesse generale, nei limiti normativamente fissati.

L'individuazione di tali attività è riservata a specifica deliberazione del Consiglio Direttivo.

Per finanziare le proprie attività di interesse generale, l'Associazione può porre in essere iniziative di raccolta fondi nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. Per realizzare le proprie finalità, l'Associazione si avvale in modo prevalente dell'attività di volontariato prestata da Docenti ed Esperti, da individuarsi anche tra gli Iscritti ed Associati, nel rispetto delle norme contenute nel Codice del Terzo Settore e fermo restando l'obbligo di iscrivere in un apposito registro i Volontari che prestano la loro attività in maniera non occasionale.

ART. 5 - COLLABORAZIONI

L'Associazione può operare, su decisione del Consiglio Direttivo, in collaborazione con altre Associazioni ed Enti, pubblici o privati, anche non nazionali, che perseguano scopi o finalità analoghi e di uguale valore sociale; può altresì federarsi con organismi simili mantenendo però la propria individualità ed autonomia organizzativa ed amministrativa.

Può tuttavia avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura, anche ricorrendo ai propri Associati o a Collaboratori esterni, prevalentemente aderenti ad altri Enti pubblici o privati ed organizzazioni, nel rispetto e nei limiti di quanto previsto dall'art. 17 del D. Lgs 2017 /n117. Tutte le forme di collaborazione con l'Associazione sono disciplinate da apposito regolamento approvato dall'Assemblea.



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D. Lgs. 117/2017 le spese sostenute dal Volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi del D.P.R. n.445/2000, purché non superino l'importo pro capite di 150 euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

L'Associazione assicura i Volontari di cui si avvale contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività di volontariato, nonché per la responsabilità civile verso terzi, ai sensi dell'art. 18 del D. Lgs 2017/ n117. Tale copertura assicurativa costituisce elemento essenziale delle convenzioni tra l'Associazione e le altre Amministrazioni pubbliche.

ART. 6 - ATTESTATI DI FREQUENZA E PROFITTO

L'Associazione potrà rilasciare, su richiesta, attestati di frequenza che avranno valore puramente morale, salvo che non venga riconosciuto un diverso valore dalle competenti Autorità di Settore.

ART. 7 - SOCI

I Soci si distinguono in: **Fondatori, Ordinari, Sostenitori, Onorari, Volontari.**

Soci Fondatori sono coloro che hanno partecipato alla nascita dell'Associazione, sottoscrivendo il relativo atto di costituzione, rispettivamente del 27/04/2007 e del 29/04/2016.

Soci Ordinari sono coloro i quali, condividendo gli scopi e le finalità del presente Statuto, partecipano alle attività dell'Associazione. Non sono richiesti titoli di studio. Chi vuole essere ammesso come Socio deve farne richiesta, sottoscrivendo un'apposita domanda, al Consiglio Direttivo, impegnandosi ad osservare gli eventuali regolamenti e le delibere adottate dagli Organi Sociali. L'Associazione non pone limitazioni rispetto alle condizioni economiche e non applica discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione dei Soci. La qualifica di Socio, conseguita con l'accoglimento della domanda di ammissione da parte del Consiglio Direttivo, è subordinata al versamento della quota associativa annuale, salvo diversa deliberazione del Consiglio Direttivo in particolari situazioni.

Soci Sostenitori sono quelli che, essendo già Soci Ordinari, risultano essersi adoperati fattivamente e per un congruo periodo di tempo per il perseguimento delle finalità istituzionali e dichiarino la piena disponibilità a collaborare attivamente all'organizzazione delle varie attività associative, anche attraverso libere donazioni. La nomina a Socio Sostenitore avviene con delibera dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo al quale è demandato in via esclusiva il preventivo accertamento dei requisiti innanzi accennati. I Soci Sostenitori sono comunque tenuti al versamento della quota annuale.

Soci Onorari sono coloro i quali hanno reso servizi di notevole utilità ed importanza per la vita dell'Associazione e si sono quindi distinti per particolari meriti. La qualifica di Socio Onorario risponde comunque al principio di uguaglianza di tutti i Soci, senza esclusione o diversificazione di diritti e doveri, ma non sono tenuti al pagamento della quota sociale.

La nomina a Socio Onorario avviene con delibera dell'Assemblea dei soci su proposta del Consiglio Direttivo.

Soci Volontari sono i soci che svolgono spontaneamente e liberamente attività a favore dell'Associazione e della Comunità, mettendo a disposizione il proprio tempo i propri talenti, per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

Via Luigi Cadorna, 25 - 70020 Toritto (BA) – CF IVA 93342180721
telefono 3385708328 – e-mail: utetorittoba@libero.it – pec: utetoritto@pec.it



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al Volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni stabilite dall'art. 5 del presente Statuto. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai Soci Volontari si applicano le disposizioni in materia di assicurazioni e di spesa previste dall'art. 18 del Codice del Terzo Settore, richiamate dall'art. 5 del presente Statuto.

La qualità di Socio Volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

Non si considera volontario l'Associato che collabora occasionalmente con l'Associazione.

I Soci Volontari non sono tenuti al versamento della quota sociale.

I Soci Volontari che hanno presentato domanda di iscrizione ed hanno versato la quota associativa annuale sono iscritti nell'apposito registro ai sensi dell'art. 17 del Codice del terzo settore ed hanno diritto di voto.

Il numero dei Soci è illimitato, ma non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere Soci dell'Associazione sia persone fisiche sia persone giuridiche che ne condividano gli scopi e le finalità e si impegnino a realizzarli e che, pertanto, condividano ed accettino il presente Statuto. È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

ART. 8 - AMMISSIONE E LIBRO DEI SOCI

Sono ammessi i Soci che abbiano compiuto 30 (trenta) anni di età. La domanda di ammissione dovrà essere presentata entro il 31 dicembre dell'Anno Accademico in corso. Sulle domande di ammissione si pronuncia il Consiglio Direttivo il quale è tenuto a deliberare l'accoglimento o il rigetto della domanda entro 8 giorni dalla ricezione.

In caso di diniego, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata per iscritto all'interessato entro 15 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 10 giorni, può proporre ricorso al Collegio dei Probiviri il quale dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile. Il Consiglio Direttivo può comunque delegare uno o più Consiglieri al rilascio della tessera sociale, previo pagamento della quota associativa annuale. Il Consiglio Direttivo cura l'annotazione dei nuovi iscritti nel Libro dei Soci dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, fatto salvo quanto previsto dal precedente art.7.

ART. 9 - DIRITTI DEI SOCI

I Soci hanno diritto di partecipazione alle attività e di accesso alle strutture dell'Associazione. Ogni Socio iscritto nel libro dei Soci ha diritto di voto in Assemblea. Mentre per l'elezione degli Organi Sociali, ha diritto di proporsi quale candidato per gli organi elettivi dell'Associazione, **purché iscritto da 3 (tre) mesi** ed in regola col versamento della quota associativa. Nel caso di persone giuridiche o Enti, il diritto ad accedere alle cariche sociali è riconosciuto in capo ai loro legali rappresentanti o mandatarî.

I Soci hanno diritto di esaminare i libri sociali obbligatori (libro dei soci, Libro delle adunanze, Deliberazioni dell'Assemblea, Libro delle adunanze e deliberazioni del Consiglio Direttivo e degli altri Organi sociali), previa richiesta scritta inviata a mezzo raccomandata A.R. o p.e.c. con un

Via Luigi Cadorna, 25 - 70020 Toritto (BA) – CF IVA 93342180721
telefono 3385708328 – e-mail: utetorittoba@libero.it – pec: utetoritto@pec.it



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

preavviso minimo di 15 giorni. In particolare, l'accesso ai predetti libri potrà avvenire presso la Sede Sociale, con modalità tali da non intralciare la normale gestione, durante gli orari indicati dall'Associazione.

ART. 10 - DOVERI DEI SOCI

I Soci sono tenuti all'osservanza del presente Statuto, degli eventuali Regolamenti Interni e delle deliberazioni assunte dagli Organi Sociali e a versare la quota associativa annuale e le eventuali quote di partecipazione alle singole attività, stabilite dal Consiglio Direttivo in funzione delle attività rientranti nel piano di offerta formativa. Le quote associative non sono in nessun caso restituibili, trasmissibili e rivalutabili. I Soci sono tenuti altresì a mantenere un comportamento rispettoso nei confronti di persone e cose.

I soci sono tenuti alla riservatezza sui fatti e sui documenti di cui hanno in tal sede conoscenza e saranno responsabili per i danni subiti dall'Associazione in caso di indebita rivelazione e/o utilizzo di fatti e/o documenti appresi durante l'esercizio del controllo.

In ogni caso, l'Associazione potrà richiedere al Socio la sottoscrizione di un previo impegno a non fare un uso scorretto delle informazioni apprese e dei documenti consultati.

In caso di violazione di tali obblighi, i Soci saranno ritenuti responsabili, ai sensi delle vigenti norme, per danni causati all'Associazione o a terzi.

ART. 11 - PERDITA DELLA QUALIFICA DI SOCIO

La qualifica di Socio si perde per:

- a) decesso;
- b) recesso;
- c) decadenza, causa mancato versamento della quota associativa;
- d) esclusione per comportamenti che possono:
 - 1- contrastare con gli scopi dell'Associazione;
 - 2- arrecare pregiudizio al patrimonio dell'Associazione,
 - 3- risultare incompatibili con le finalità dell'Associazione;
 - 4- violare gli obblighi sanciti dallo Statuto, dai Regolamenti interni e dalle deliberazioni adottate dagli Organi Sociali;
 - 5- perdita dei requisiti previsti dalla legge o dallo Statuto per l'adesione all'Associazione.

L'esclusione è deliberata dal Consiglio Direttivo, previa comunicazione scritta al Socio degli addebiti contestati.

L'Associato escluso ha facoltà di promuovere ricorso contro tale provvedimento al Collegio dei Probiviri, il quale dovrà deliberare in merito entro 15 giorni dal ricevimento del ricorso.

La decisione del Consiglio Direttivo o, in caso di contestazione, dei Probiviri verrà comunicata e ratificata nella prima Assemblea utile dei Soci.

L'esclusione diventa operante dall'annotazione sul Libro dei Soci a seguito della delibera confirmatoria dell'Assemblea.

Il recesso da parte dei Soci deve essere comunicato in forma scritta all'Associazione e avrà effetto a partire dalla data di delibera del Consiglio Direttivo medesimo.

Il recesso o l'esclusione del Socio vengono annotati da parte del Consiglio Direttivo sul Libro degli Associati. Il mancato pagamento della quota associativa e di quelle relative alle attività sociali entro

Via Luigi Cadorna, 25 - 70020 Toritto (BA) – CF IVA 93342180721
telefono 3385708328 – e-mail: utetorittoba@libero.it – pec: utetoritto@pec.it



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

i termini stabiliti dal Consiglio Direttivo comporta l'automatica decadenza del Socio senza necessità di alcuna formalità. La perdita della qualità di Socio non comporta alcun diritto alla restituzione delle quote associative versate. Il recesso, l'esclusione, la decadenza del Socio determinano anche la decadenza dalla carica sociale rivestita eventualmente all'interno dell'Associazione.

La carica sociali ricoperte dai Soci sono incompatibili con eventuali cariche pubbliche elettive; la possibilità di rivestire cariche direttive da parte dei Soci che ricoprono incarichi direttivi presso altri Enti e/o Associazioni deve essere autorizzata dall'Assemblea dei Soci

ART. 12 - ORGANI SOCIALI

Sono organi dell'Associazione:

1. L'Assemblea dei Soci;
2. Il Consiglio Direttivo, organo di amministrazione;
3. Il Presidente;
4. Il Collegio dei Revisori dei Conti;

Tutte le cariche elettive sono gratuite.

ART. 13 - ASSEMBLEA DEI SOCI

L'Assemblea è l'organo sovrano e deliberativo dell'Associazione e costituisce la sede fondamentale di confronto per assicurare una gestione condivisa dell'Associazione.

All'assemblea, ordinaria e straordinaria, hanno diritto di voto tutti gli associati in regola con il pagamento della quota associativa e che siano iscritti da almeno 3 (tre) mesi nel Libro degli Associati, conformemente a quanto stabilito dall'art. 24 del D. Lgs. n. 117/2017.

L'Assemblea Ordinaria:

- a) elegge Presidente dell'Associazione il Socio più suffragato;
- b) nomina e revoca i Componenti degli altri Organi Sociali, determinandone previamente il numero dei componenti;
- c) procede all'elezione o alla revoca dell'Organo di Controllo;
- d) discute ed approva il bilancio;
- e) delibera sulla responsabilità dei componenti degli Organi Sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- f) ratifica le decisioni assunte dal Consiglio Direttivo e dal Collegio dei Probi Viri in materia di esclusione dei Soci ai sensi dell'art. 11 dello Statuto;
- g) discute ed approva ogni atto, provvedimento e regolamento proposto dal Consiglio Direttivo;

L'Assemblea Straordinaria:

- a) delibera su scioglimento, trasformazione, fusione o scissione dell'Associazione;
- b) delibera sulle proposte di modifica dello Statuto Associativo.



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

ART. 14 CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

L'Assemblea Ordinaria deve essere convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo, almeno una volta l'anno per l'approvazione del Bilancio Consuntivo entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Per motivi particolari il Bilancio Consuntivo può essere approvato entro sei mesi dalla chiusura dell'esercizio.

L'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio Direttivo con avviso ai Soci, da affiggersi all'Albo o nella bacheca della sede dell'Associazione o da portare a conoscenza dei Soci con altri mezzi e/o forme che ne garantiscano l'avvenuta ricezione (tra cui: sms, e-mail, ed altri canali social) almeno 10 giorni prima della adunanza, contenente l'ordine del giorno, il luogo, la data e l'orario della prima e della eventuale seconda convocazione che dovrà avvenire a distanza di almeno un giorno dalla prima.

L'Assemblea, Ordinaria e Straordinaria, è convocata ogni qual volta il Presidente lo ritenga opportuno oppure quando ne sia fatta richiesta motivata al Consiglio Direttivo da almeno 1/10 (un decimo) dei Soci iscritti ed in regola con il pagamento della quota associativa o da almeno 2/3 (due terzi) dei Consiglieri.

L'Assemblea, sia Ordinaria che Straordinaria, è presieduta da un Presidente nominato dall'Assemblea stessa il quale nomina a sua volta fra i Soci un Segretario verbalizzante.

Spetta al Presidente dell'Assemblea constatare la regolarità delle deleghe ed, in generale, il diritto di intervenire in Assemblea.

Il verbale redatto in occasione di ciascuna Assemblea verrà firmato dal Presidente, dal Segretario, ed eventualmente dagli Scrutatori in caso di votazioni. Il verbale da trascriversi sul Registro delle adunanze dell'Assemblea sarà custodito a cura del Consiglio Direttivo presso la sede dell'Associazione. L'Assemblea in prima convocazione è valida se presente (personalmente o per delega) almeno la metà più uno dei soci aventi diritto di voto; in seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, la validità prescinde dal numero dei presenti. Le deliberazioni sono assunte con il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti all'Assemblea, validamente costituita.

L'Assemblea Straordinaria approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei Soci in prima convocazione e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti in seconda convocazione.

Per l'Assemblea Straordinaria che delibera sullo scioglimento e sulla devoluzione del patrimonio è richiesto il voto favorevole di almeno 3/4 dei soci aventi diritto.

Nelle Assemblee, Ordinarie e Straordinarie, hanno diritto di voto i soci iscritti da almeno un anno nel Libro dei Soci e in regola con il versamento della quota associativa.

Ciascun Socio ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio mediante delega scritta, anche in calce all'avviso di convocazione la quale avrà valore solo se controfirmata e/o vidimata dal Presidente e munita di apposito timbro dell'UTE. Ciascun Socio può rappresentare in Assemblea sino ad un massimo di 1(uno) Socio.



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

In particolari condizioni e per causa di forza maggiore e/o giustificati motivi, l'Assemblea può svolgersi a distanza con modalità di collegamento online, purché i partecipanti siano identificabili. In tali casi il voto potrà essere espresso per corrispondenza, via mail o Pec.

ART. 15 - CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed è composto da 7 (sette) membri, eletti fra i Soci. Non possono ricoprire la carica di Consigliere coloro che hanno perso la qualità di soci ai sensi dell'art 11. I componenti del Consiglio Direttivo svolgono la loro attività gratuitamente (salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione), durano in carica 3 (tre) anni e sono rieleggibili solo per una volta. I Consiglieri resteranno in carica fino alla conclusione del loro mandato e comunque non oltre cinque giorni dalla proclamazione dei nuovi eletti.

Gli Amministratori, entro trenta giorni dalla notizia della loro nomina, devono chiederne l'iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'Ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

ART. 16 - ELEZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

I membri del Consiglio Direttivo sono eletti dall'Assemblea. Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate iscritte all'Associazione da almeno tre anni ovvero indicate, tra i propri Associati, dagli Enti associati.

Non può essere eletto in carica al Consiglio Direttivo più di un componente per nucleo familiare, diretti e/o affini. Non può essere eletto Consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

Il Consiglio Direttivo uscente nomina una Commissione Elettorale composta da tre membri Soci non candidati alle elezioni, né legati da rapporti di parentela con i candidati, per presiedere le operazioni elettorali, predisporre il seggio elettorale, le schede per la votazione segreta e scrutinare i voti espressi (con un max di 4 preferenze). A scrutinio effettuato, si procede alla proclamazione del Presidente dell'Associazione, tra i candidati eletti, il più suffragato. In caso di mancanza di uno o più componenti come pure in caso di decadenza dalla carica, il Consiglio Direttivo provvede alle sostituzioni nominando i primi dei non eletti in sede di Assemblea per il rinnovo delle Cariche Sociali. Nell'impossibilità di attuare tale modalità, il Consiglio Direttivo non procederà a nessuna sostituzione fino alla successiva Assemblea dei Soci, cui spetterà eleggere i Sostituti per il reintegro dell'Organo fino alla sua naturale scadenza. Se viene meno la maggioranza dei membri, quelli rimasti in carica debbono convocare entro 15 giorni l'Assemblea dei Soci perché provveda all'elezione di un nuovo Consiglio Direttivo.

ART. 17 - RIUNIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo si riunisce ogni volta vi sia materia su cui deliberare ed è convocato, a mezzo lettera, email, fax o altra tipologia di messaggio telematico da inviare non meno di 5 (cinque) giorni (24 ore, in casi urgenti) prima dell'adunanza, dal Presidente. Il Consiglio Direttivo può essere convocato altresì quando ne faccia richiesta, scritta e motivata, almeno la maggioranza dei



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

componenti del Consiglio Direttivo. Il Presidente è tenuto a convocarlo entro 30 giorni dalla richiesta.

Il Consiglio Direttivo è validamente costituito quando sono presenti la metà più uno dei suoi membri e le deliberazioni sono prese a maggioranza assoluta dei presenti. Di ogni riunione deve essere redatto il verbale, a cura del Segretario, da trascriversi sul libro delle Riunioni del Consiglio Direttivo, custodito a cura del medesimo presso la sede dell'Associazione.

ART. 18 - COMPITI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, nella prima seduta dopo le votazioni, elegge tra i membri:

- a) il Vicepresidente;
- b) il Segretario;
- c) il Tesoriere;
- d) i Responsabili delle eventuali commissioni/aree di lavoro;

Il Consiglio Direttivo ha tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione (che può anche delegare ad uno o più dei suoi membri), nell'ambito dei principi e degli indirizzi generali fissati dall'Assemblea.

Nella gestione ordinaria i suoi compiti sono:

- 1. predisporre gli atti da sottoporre all'Assemblea;
- 2. predisporre gli eventuali regolamenti interni da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea;
- 3. curare la tenuta e l'aggiornamento del libro dei Soci;
- 4. deliberare in merito all'adesione di un nuovo Socio e ratificarne l'adesione;
- 5. deliberare l'esclusione dei Soci e recepire con delibera le comunicazioni di recesso pervenute da parte di ciascun Socio;
- 6. compiere tutti gli atti e le operazioni per la amministrazione dell'Associazione ivi compresa la proposta della quota associativa annuale e di eventuali altre quote di partecipazione alle attività;
- 7. elaborare il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro il 30 Aprile di ciascun anno;
- 8. predisporre l'elenco dei Docenti ed Esperti e stabilire i criteri per i rimborsi agli stessi per le spese effettivamente sostenute per le attività svolte a favore dell'Associazione;
- 9. coadiuvare sul buon funzionamento di tutte le attività sociali e coordinare le stesse;

ART. 19 - PRESIDENTE

Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione a tutti gli effetti, di fronte a terzi e in giudizio. È eletto direttamente dall'Assemblea dei Soci e dura in carica per tre anni ed è rieleggibile. (max. due mandati). Almeno trenta giorni prima della scadenza del mandato di tre anni, il Consiglio Direttivo convoca l'Assemblea per l'elezione del nuovo Presidente.

Il Presidente ha la responsabilità generale della conduzione e del buon andamento dell'Associazione, in particolare ha il compito di:

- a) firmare gli atti e i documenti che impegnano l'Associazione sia nei riguardi degli Associati che dei Terzi;
- b) curare l'attuazione delle deliberazioni dell'Associazione e del Consiglio Direttivo;
- c) convocare e presiedere il Consiglio Direttivo;

Via Luigi Cadorna, 25 - 70020 Toritto (BA) – CF IVA 93342180721
telefono 3385708328 – e-mail: utetorittoba@libero.it – pec: utetoritto@pec.it



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

- d) convocare l'Assemblea dei Soci;
- e) predisporre atti di nomina delle cariche assegnate;
- f) sottoscrivere gli atti amministrativi compiuti dall'Associazione;
- g) aprire e chiudere conti correnti bancari e postali;
- h) procedere agli incassi da terzi;
- i) autorizzare i pagamenti, di concerto con il Tesoriere.

In casi di oggettiva necessità, può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli entro 15 (quindici) giorni alla ratifica del Consiglio Direttivo.

Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Presidente può delegare parte dei suoi poteri ad altri Consiglieri o Soci con procura generale o speciale.

In caso di assenza o di impedimento le sue mansioni vengono esercitate dal Vice Presidente.

Nel caso in cui anche il Vicepresidente è assente o è impedito nell'esercitare la sua funzione, spetta al Consiglio Direttivo conferire espressa delega al Consigliere più anziano.

Art. 20 – CAUSE DI DECADENZA E SOSTITUZIONE DEL PRESIDENTE

La carica di Presidente si perde per:

- a) dimissioni rassegnate mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo;
- b) revoca da parte dell'Assemblea Ordinaria;
- c) sopraggiunte cause di incompatibilità, di cui all'art. 11, del presente Statuto;
- d) perdita della qualità di Socio.

Qualora il Presidente cessi dall'incarico per uno dei motivi indicati nel comma 1° del presente art., spetta al Vice Presidente o, in caso di sua assenza o impedimento, al Consigliere più anziano d'età il quale, oltre a curare l'ordinaria amministrazione, convoca l'Assemblea Ordinaria dei Soci entro 30 (trenta) giorni dalla data in cui è stata formalizzata la cessazione al fine di procedere alla elezione del nuovo Presidente ed il nuovo Consiglio Direttivo. Automaticamente c'è l'azzeramento di tutte le cariche elettive sia dei consiglieri componenti il Consiglio Direttivo che i membri del Collegio dei Revisori dei Conti. Inoltre decadono tutti i componenti del Comitato Tecnico-Scientifico.

Art. 21 – IL TESORIERE

Il Tesoriere, di concerto con il Presidente, cura la gestione finanziaria ed economica dell'Associazione, secondo le direttive del Consiglio Direttivo, in particolare:

- a) provvede alla riscossione delle entrate e al pagamento delle spese in conformità a quanto deliberato dal medesimo Consiglio Direttivo
- b) mantiene aggiornati i libri contabili
- c) predispone quanto necessario per la redazione della bozza del Bilancio di Esercizio da sottoporre al Consiglio Direttivo ai fini della sua formale approvazione in Assemblea dei Soci.
- d) al Tesoriere può essere conferito il potere di operare con banche ed uffici postali firmare assegni in trattenuta;
- e) effettuare prelievi e comunque eseguire qualunque operazione inerente le mansioni affidategli dagli Organi Statutari;



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

- f) il Tesoriere ha firma libera e disgiunta dal Presidente per importi il cui limite massimo è stato definito ed autorizzato dal Consiglio Direttivo.

ART. 22 – SEGRETARIO

Il Segretario, di concerto con il Presidente:

- a) cura la corrispondenza e la documentazione dell'Associazione;
- b) redige i verbali delle riunioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci
- c) sono affidati alla sua cura oltre ai registri dei verbali di cui sopra, la custodia del libro dei Soci e dei Volontari.

ART. 23 - COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

L'Organo collegiale dei Revisori dei Conti, in ragione delle complessità delle attività organizzate e della rilevanza degli adempimenti per ottenere i contributi pubblici da gestire, si compone di tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea anche tra persone non socie.

L'Organo Collegiale resta in carica per la durata del Consiglio Direttivo ed ogni membro è rieleggibile una sola volta (max. due mandati). Diventa Presidente, il Revisore che ha ottenuto più preferenze.

Il Collegio dei Revisori dei Conti:

- a) vigila sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del D. Lgs. n 231/2001, qualora applicabili, nonché sull'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento;
- b) controlla la corrispondenza del Bilancio alle Scritture Contabili;
- c) esercita il riscontro contabile nel caso in cui non sia nominato un soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- d) predispone la propria relazione annuale in tema di Bilancio Consuntivo da presentare all'Assemblea.

I Revisori hanno diritto di accedere, su richiesta scritta fatta al Presidente, a tutta la documentazione civilistico - contabile dell'Associazione. L'Organo Collegiale può, nell'ambito delle sue funzioni, partecipare, se convocato dal Presidente, alle riunioni del Consiglio Direttivo, senza diritto di voto.

Art. 24 – COLLEGIO PROBIVIRI

Il Collegio dei Probiviri viene eletto dall'Assemblea dei Soci. Qualsiasi Socio con un'anzianità di Associazione di almeno cinque anni consecutivi può candidarsi all'elezione per la carica di Probiviri, purché non ricopra altre cariche sociali o intenda candidarsi ad esse, sia in regola con tutti i doveri statutari.

Il Collegio dei Probiviri, in carica per tre anni, a partire dalla sua elezione, si compone di tre membri che sceglieranno tra loro il Presidente del Collegio. E' facoltà del Presidente, ove necessario ed occasionalmente, nominare **un consulente esterno esperto della fattispecie in esame a formare il collegio dei Probiviri.**

La funzione del Collegio dei Probiviri è quella di :

- a) controllare il rispetto delle norme etiche e deontologiche da parte dei Soci e degli altri Organi Sociali;
- b) dirimere eventuali controversie che dovessero sorgere tra Soci ovvero tra Soci e Organi Sociali escluse quelle che per legge o per statuto competono ad altre Entità giudicanti;



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

- c) di operare in piena indipendenza e risponde, per il tramite del Presidente, esclusivamente all'Assemblea;
- d) di agire per propria iniziativa o su segnalazione;
- e) esaminare e giudicare secondo equità trasmettendo quindi le proprie decisioni al Consiglio Direttivo che adotterà gli opportuni provvedimenti attuativi.

ART. 25- COMITATO DIDATTICO/TECNICO/SCIENTIFICO

Il Comitato Didattico Scientifico è composto: dal Presidente dell'Associazione, dal Direttore dei Corsi, eletto tra i Docenti ed Esperti, da 3(tre) Esperti e 3 (tre) Docenti scelti tra i Soci o i Corsisti. Esso opera in collaborazione con il Consiglio Direttivo e ha funzioni di consulenza e proposta per l'organizzazione del P.O.F. (Piano Offerta Formativa) e di altre eventuali iniziative culturali/eventi sul Territorio.

Il Comitato Didattico Scientifico costituisce un luogo di confronto, studio, programmazione ed implementazione. I suoi componenti svolgono i seguenti compiti:

- a) fornire consulenze e proposte in merito al piano dell'offerta formativa, anche prevedendo modalità di didattica a distanza con l'utilizzo delle moderne tecnologie;
- b) svolgere un ruolo di cerniera e di mediazione tra domanda e offerta;
- c) promuovere iniziative a livello progettuale, organizzativo, attuativo anche in collaborazione con le Scuole e le altre Associazioni del Territorio;
- d) attivare, in sinergia con il Consiglio Direttivo, il monitoraggio dei percorsi formativi con la relativa valutazione dei risultati;
- e) promuovere un flusso costante di informazioni tra i vari soggetti coinvolti, anche attraverso l'utilizzo del digitale e della tecnologia in genere;
- f) curare, insieme ai tecnici preposti, l'aggiornamento del Sito web dell'Associazione.

Il Comitato Didattico Scientifico dura in carica 3 (tre) Anni Accademici; si riunisce su convocazione del Presidente e per la validità della seduta è richiesta la presenza della maggioranza dei componenti. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Possono essere chiamati a partecipare alle riunioni, a titolo consultivo, tutti gli Esperti ed i Docenti di cui, all'occorrenza, si ravvisi la necessità. Per ottimizzare determinate procedure, i componenti del Comitato Didattico Scientifico possono procedere ad una suddivisione dei compiti stabiliti dal Comitato stesso.

Le funzioni di Segretario sono svolte da un membro del Comitato Didattico Scientifico individuato di volta in volta.

ART. 26 – PATRIMONIO

Il patrimonio dell'Associazione è costituito dal complesso di tutti i beni mobili e immobili comunque appartenenti all'Associazione medesima, nonché da tutte le altre risorse economiche, entrate e/o rendite comunque conseguite.

Tutto quanto costituente il patrimonio dell'Associazione, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, entrate comunque denominate, deve essere in ogni caso utilizzato e destinato per lo svolgimento delle attività statutarie ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità culturali, benefiche e di utilità sociale previste dal presente Statuto.



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

ART. 27 - SCIoglimento DELL'ASSOCIAZIONE E DEVOLUZIONE DEI BENI

Lo scioglimento dell'Associazione viene deciso dall'Assemblea straordinaria.

In caso di estinzione o scioglimento il patrimonio dell'Associazione non potrà essere diviso tra i Soci ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'Assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge ad altri Enti del Terzo Settore o, in mancanza, ad Enti e/o Associazioni volontaristiche senza finalità di lucro, presenti sul territorio torittese o limitrofi. In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai Soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con Raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

ART. 28 - RISORSE ECONOMICHE

L'Associazione trae le risorse economiche necessarie al suo funzionamento e allo svolgimento della propria attività, da fonti diverse, quali quote associative annuali, contributi pubblici e privati, donazioni e lasciti testamentari, rendite patrimoniali, proventi delle attività a favore dei Soci, proventi delle attività di raccolta fondi nonché delle attività di cui all'art. 6 del Codice del Terzo Settore.

ART. 29- SCRITTURE CONTABILI E BILANCIO

L'Esercizio Finanziario inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno solare. Il Consiglio Direttivo, in relazione all'Esercizio Finanziario, redige il Bilancio di Esercizio, costituito da stato patrimoniale, rendiconto gestionale, con l'indicazione dei proventi e degli oneri, e da una relazione finale che illustra l'andamento economico e gestionale dell'Associazione e le modalità di perseguimento delle finalità istituzionali, se le entrate o i proventi annuali sono pari o superiori a 220.000 €. Se invece le entrate o i proventi annuali dell'Ente sono inferiori a 200.000 €, il bilancio può essere redatto nella forma del semplice rendiconto per cassa. Il Consiglio Direttivo provvede a depositare il Bilancio di Esercizio nella sede dell'Associazione almeno 10 giorni prima della riunione dell'Assemblea indetta per la sua approvazione. Quest'ultima dovrà essere convocata entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio, e comunque in tempo utile per fare approvare il Bilancio di Esercizio entro il 30 giugno. L'Assemblea approva il Bilancio Consuntivo entro il 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'Esercizio Sociale. Ogni Associato, previa richiesta scritta, potrà prendere visione. Laddove l'Associazione intenda effettuare raccolte pubbliche sarà cura del Presidente convocare l'Assemblea Ordinaria dei Soci per essere autorizzato a mettere in atto quelle procedure che possano consentire la realizzazione di progetti per raccogliere fondi.

ART. 30 - UTILI O AVANZI DI GESTIONE E FONDI DI RISERVA

È fatto assoluto divieto di distribuire ai componenti degli Organi Sociali, ai Collaboratori, ai Soci anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, anche in modo indiretto, utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve, comunque denominate o altre disponibilità dell'Associazione. L'Associazione ha l'obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività istituzionali previste dallo Statuto.

ART. 31 – RAPPRESENTANZA LEGALE

Per le obbligazioni assunte, i terzi creditori devono far valere i propri diritti sul patrimonio dell'Associazione stessa, solo sussidiariamente possono rivalersi nei confronti delle persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

Via Luigi Cadorna, 25 - 70020 Toritto (BA) – CF IVA 93342180721
telefono 3385708328 – e-mail: utetorittoba@libero.it – pec: utetoritto@pec.it



Associazione di Promozione Sociale Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

ART. 32 – LIBRI SOCIALI.

L'Associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

1. Libro degli Associati;
2. Libro dei Volontari;
3. Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni delle Assemblee;
4. Libro delle Adunanze e delle Deliberazioni del Consiglio Direttivo e di eventuali altri Organi Sociali.

Tutti gli atti devono essere depositati presso la Sede Sociale, provvisoriamente ubicata in via L. Cadorna n. 25 Toritto. Il Presidente ha facoltà di affidare la custodia di alcuni Libri Sociali o alla Segreteria o alla Tesoriera oppure per un'assenza prolungata al Vicepresidente.

ART. 33 - Pubblicità e trasparenza

Il Consiglio Direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'Associazione, con particolare riferimento ai Bilanci o Rendiconti annuali ed ai Libri Sociali obbligatori, ossia il Libro Soci, il Libro delle Adunanze e Deliberazioni dell'Assemblea dei Soci, del Consiglio Direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di Controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei Soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso Professionisti di cui l'Associazione si avvale.

Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'Associazione il quale entro un congruo numero di giorni concede l'autorizzazione a poter consultare gli atti richiesti.

Art. 34. – BILANCIO SOCIALE E INFORMATIVA SOCIALE

Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate, sono superiori a 100 mila euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs. 117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli Organi di Controllo e ai Dirigenti.

ART. 35 - NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente Statuto valgono le norme vigenti in materia di Enti del Terzo Settore (e, in particolare, la legge 6 giugno 2016, n.106 ed il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117) e, per quanto in esse non previsto, le norme del Codice Civile.

ART. 36 - NORME TRANSITORIE

Lo Statuto, secondo la presente stesura, entra in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea, regolarmente convocata, dai prescritti Organi Competenti. Fino alla nomina del nuovo Consiglio Direttivo da parte dell'Assemblea dei Soci, rimarranno in carica gli Organi Direttivi uscenti e saranno valide tutte le deliberazioni in merito all'entità delle quote associative annuali e delle quote di partecipazione alle attività, del programma dei corsi e degli eventi programmati per il nuovo Anno Accademico



Associazione di Promozione Sociale
Università della Terza Età di Toritto

Iscritta nell'Albo Regionale delle UTE al n° 71

Iscritta nel Registro Regionale A.P.S. al n° 522

Resta inteso che, in parziale deroga rispetto a quanto precede, il Consiglio Direttivo è sin da subito autorizzato a deliberare modifiche al presente Statuto che dovessero rendersi necessarie in situazione di emergenza territoriale/nazionale regolamentate da normative emanate dal Governo Regionale e/o Centrale.

I componenti del Consiglio Direttivo, eletti in data 10/10/2020 per l'A.A. 2020/2021, resteranno in carica fino alla scadenza naturale del loro mandato.

Toritto 31 Maggio 2021

IL PRESIDENTE

Prof. Pasquale Regina

IL DIRETTIVO

Ins. Angela PACCIONE

Sig.a Maddalena ANTUOFERMO

Rag. Anna PACCIONE

Sig.a Cecilia SCAGLIONE

Sig. Giuseppe MACCHIA

Sig.a Maria SAULLE

Sig. Michele RUSSO

Approvato dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data Toritto 31/05/2021.